

Diserbo stradale, un servizio che non si vede: “Una squadra in più entro fine mese”

Una squadra in più da fine mese per il diserbo delle strade a Siracusa, che nelle ultime settimane è stato motivo di proteste e segnalazioni da parte di numerosi cittadini, alle prese con erbacce lungo i margini delle strade, dei marciapiedi e delle ciclabili.

Il servizio è gestito dalla Tekra, nell'ambito dell'appalto di Igiene Urbana. Cosa diversa è il servizio di manutenzione del Verde Pubblico, attualmente affidato per soli due mesi ad un'Ati, associazione temporanea di imprese, nelle more che venga bandita la nuova gara per l'affidamento pluriennale, dopo la scadenza del precedente appalto e delle relative proroghe.

Se Tekra garantisce che “con i mesi estivi, come sempre, è previsto un incremento delle squadre”, l'assessore Salvo Cavarra assicura che “l'amministrazione comunale ha lo sguardo puntato sul servizio e sarebbe pronta a intervenire nel caso in cui fossero riscontrate delle lacune, per le quali si agirebbe con l'applicazione delle penalità previste”. Il problema segnalato in queste settimane, secondo Tekra, sarebbe legato al fatto che “in questo periodo dell'anno l'erba cresce più velocemente”. Per questo si starebbe provvedendo all'incremento delle squadre che effettuano la raccolta meccanica (generalmente una squadra si occupa del diserbo chimico ed una di quello manuale), che entro la fine del mese dovrebbero diventare tre.

“Battesimo della sella”, il 4° Reggimento dei Carabinieri a cavallo replica l’iniziativa

I Carabinieri del 4° Reggimento a cavallo incontrano i bambini degli Istituti scolastici del capoluogo. Lunedì 13, due esemplari equini hanno affascinato i piccoli studenti dell’Istituto comprensivo Paolo Orsi che hanno potuto ammirare da vicino i cavalli con i quali hanno provato l’esperienza di stare “in groppa”. L’evento è stato certificato con l’attestato del “battesimo della sella”, rilasciato a tutti i partecipanti. L’iniziativa proseguirà per tutta la settimana presso gli Istituti scolastici Vittorini, Costanzo, Verga e Archimede.

Nuova tassa di soggiorno, Confindustria Siracusa “Non ci convince, discutiamone serenamente”

“L’imposta di Soggiorno così come prevista dal Comune di Siracusa non ci convince: discutiamone serenamente”. E’ quanto dichiara Confindustria Siracusa sulle nuove regole per la tassa di soggiorno a Siracusa, che sarà in vigore da giugno. “Alcune riflessioni sul tema caldo della city tax a Siracusa: da una simulazione finanziaria, prendendo i dati a consuntivo

del 2023, si evince mediamente un incremento del 50% sul totale da richiedere agli ospiti e da versare al Comune di Siracusa. Vorremmo confrontarci serenamente col Sindaco e gli uffici competenti affinché questa scelta non ci penalizzi come destinazione". Sono le parole di Patrizia Candela, Presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria Siracusa a proposito dell'aumento della tassa di soggiorno.

"Vorremmo soprattutto definire insieme come costruire l'infrastruttura gestionale tentando di renderla meno complicata possibile. Ad oggi nessuno dei provider dei gestionali di molti di noi hanno trovato una soluzione per il calcolo automatizzato secondo le nuove e imminenti regole". "E' ultima riflessione – continua la Presidente della Sezione Turismo di Confindustria Siracusa – ad oggi diverse Corti dei Conti, come dichiarato da Confindustria Alberghi nazionale , si sono pronunciate contro il passaggio degli albergatori da agente riscossore a sostituto d'imposta".

"Sarebbe forse opportuno – sottolinea la Presidente Candela – attendere la revisione della normativa a cui sta lavorando il Ministero del Turismo. Chiediamo un incontro urgente all'Amministrazione comunale, per approfondire la questione con la massima disponibilità collaborativa", conclude Patrizia Candela.

**Finali nazionali dei Giochi
Matematici a Milano: 7
studenti dalla provincia di**

Siracusa

Le finali nazionali dei Giochi Matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano si terranno il 25 maggio a Milano. Dei sette finalisti che rappresenteranno la provincia di Siracusa nella categoria C1, (classi I e II della secondaria di primo grado) quattro frequentano l'Istituto Comprensivo Capuana di Avola. Si tratta degli alunni Ginevra Buscemi, Antonio Campisi, Emanuele Di Pasquale e Federico Guastella che, accompagnati dai rispettivi familiari, si confronteranno con coetanei provenienti da tutta Italia. Soddisfazione esprimono i docenti del dipartimento di matematica dell'Istituto perché l'iniziativa ha riscosso partecipazione sin dalle fasi preparatorie, con circa trenta alunni che si sono cimentati nei giochi matematici, dimostrando che la scuola può essere occasione di sano divertimento dove poter coltivare le proprie passioni. Il risultato è il giusto riconoscimento di un lavoro condiviso per innovare la didattica, in particolare delle discipline STEM, sempre più in una dimensione laboratoriale con il giusto supporto delle nuove tecnologie, in modo da preparare gli studenti ad affrontare le sfide del mondo contemporaneo.

Il dirigente scolastico dell'I.C. Capuana, nella qualità di ex docente di matematica della scuola superiore, ha incontrato in presidenza gli alunni di che trattasi i quali, come già detto, hanno affrontato con maturità, entusiasmo e passione le prove selettive nelle fasi iniziali, esprimendo loro sincera nonché sentita gioia e soddisfazione, ed augurando di raggiungere traguardi sempre più elevati, soprattutto di essere costante esempio ed elemento trainante per molti altri giovanissimi alunni.

Incendi, cinque nuovi pick-up per la protezione civile della provincia di Siracusa

Settanta pick-up pronti per il contrasto degli incendi boschivi sono stati consegnati dalla Protezione civile regionale ad altrettante organizzazioni di volontariato nelle nove province siciliane. La cerimonia si è svolta nei giorni scorsi al Foro Italico di Palermo.

“Le associazioni beneficiarie dei nuovi automezzi sono state selezionate secondo criteri oggettivi che ne hanno misurato l’operatività, numero di volontari formati e pronti all’azione, idonei spazi di ricovero dei mezzi, partecipazione a esercitazioni di protezione civile e ai percorsi di formazione, rischio incendi nel raggio di 10 chilometri dalla sede”, spiegano dalla Regione.

Le organizzazioni opereranno, come sempre, a supporto del Corpo forestale della Regione e dei vigili del fuoco. Grazie alla nuova dotazione di automezzi, alle 236 squadre già operative nel 2023 se ne aggiungeranno altre 70 con 750 nuovi volontari che nel frattempo sono stati formati dalla Protezione civile regionale.

Di questi 70 pick-up, 5 sono destinati alla provincia di Siracusa. Uno ciascuno per l’associazione Nuova Acropoli di Siracusa, per la Misericordia di Floridia, per il gruppo comunale di Protezione Civile del Comune di Priolo Gargallo, per il gruppo comunale di Melilli e per Ferla.

Bretella Santa Panagia-Scala Greca, si apre uno spiraglio: “Fondi della Protezione Civile per completarla”

Qualcosa sembra muoversi. La strada di collegamento tra viale Santa Panagia e viale Scala Greca potrebbe non essere destinata a restare un'incompiuta della città. Questo lascerebbe sperare la nomina di un Rup, responsabile unico del procedimento, con una determina approvata nei giorni scorsi. Dopo la realizzazione del primo tratto, inserito tra gli oneri di urbanizzazione della società che alcuni anni fa ha realizzato in quell'area un supermercato, il Comune avrebbe dovuto procedere con la realizzazione del tratto successivo. O meglio, un ulteriore privato avrebbe dovuto farlo nel caso in cui, come sembrava inizialmente, l'area adiacente fosse stata utilizzata per la costruzione di un grande fast food con parco giochi annesso. In quel caso il privato avrebbe avuto dieci anni di tempo per realizzare l'ulteriore pezzo di strada, che al momento si interrompe bruscamente. Il Comune, “nell'ambito della riqualificazione degli assi viari principali e delle vie di fuga in ambito urbano- si legge nella determina- ha in programmazione una serie di interventi finalizzati al miglioramento della circolazione stradale, della mobilità collettiva ed alla realizzazione di vie con funzioni principalmente rivolte alla sicurezza pubblica, in particolare da e verso il polo industriale e il rafforzamento del collegamento est-ovest e viceversa in ambito urbano”. Programmazione, tuttavia, non significa- l'esperienza insegna- tempi celeri. Nel caso specifico, la bretella tra le due dorsali di emergenza di Viale S. Panagia e Viale Scala Greca “consentirebbe una maggiore mobilità oltre che quotidiana, anche in emergenza, per ragioni di Protezione Civile. L'intero

tratto dovrebbe misurare circa 800 metri. A conti fatti, alla luce di vari adeguamenti, servirebbe una cifra vicina al milione e 800 mila euro. L'assessorato alla Protezione Civile, retto da Enzo Pantano ha avanzato specifica richiesta di finanziamento, così come ha fatto per un'altra arteria di collegamento della zona nord, da via Scipione l'Africano a via Jonica, nell'area esterna a Belvedere-Città Giardino. Le aree sono di proprietà comunale e il progetto esecutivo risale al 2019 con pareri favorevoli della Soprintendenza ai Beni Culturali e della Commissione dei Lavori pubblici. Al Dipartimento regionale di Protezione Civile, il Comune ha fatto presente che "gli attuali assi viari quali via Lentini, via Augusta e Viale Teracati, non sono sufficienti per garantire le portate di flussi veicolari intensi già nelle ore di punta della città".

Santa Lucia alla Badia, reti di protezione dopo la caduta di stucchi. Serve un restauro

Poco prima delle 23 di domenica sera, il simulacro di Santa Lucia è tornato in Cattedrale, a Siracusa. Si sono chiusi così i festeggiamenti per il patrocinio di maggio, iniziati domenica 5 con l'uscita in piazza Duomo, il volo delle quaglie e l'ingresso nella chiesa della Badia da dove, ieri pomeriggio, ha preso le mosse la processione di ritorno. Importante la partecipazione dei siracusani, numerosi anche i turisti. Come spesso capita in occasione di grande afflusso verso Ortigia, lamentati però problemi di traffico e posteggio.

Nella foto che accompagna l'articolo, relativo all'uscita del

simulacro della patrona dalla chiesa di Santa Lucia alla Badia, visibili in alto le reti di contenimento stese a protezione dopo che dal soffitto – a marzo – si erano staccati alcuni pezzi di stucco. L'intervento di messa in sicurezza è stato condotto e completato dal 2 al 4 maggio, con un'accelerata improvvisa a poche ore dalla festa quando si cominciava a temere per la stessa possibilità di aprire al pubblico la chiesa.

Il progetto di restauro compete alla Soprintendenza di Siracusa che dovrà relazionarsi con il Fec (Fondo Edifici di Culto), proprietario della Badia, per il necessario finanziamento.

Lavori su via Sacramento, l'assessore Pantano fa chiarezza: “Lavori non ultimati”

(cs) In risposta alla notizia pubblicata sui quotidiani riguardante gli interventi in essere su via Lido Sacramento, l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Pantano dichiara:

“Mi preme far chiarezza per dare alla cittadinanza una corretta informazione. I lavori alla data odierna non risultano ultimati, in quanto sul lato mare, area in cui insistono i detriti franati oltre ai materiali di risulta dei successivi lavori di scavo, è prevista la realizzazione di una scogliera. La quale avrà una doppia funzione: da una parte mitigherà l'impatto visivo della palificazione e dall'altra fungerà da protezione dalle onde per la parte strutturale e consentirà al tempo stesso la eventuale fuoriuscita di acque

provenienti dal sottosuolo. Difatti, dalle indagini geologiche eseguite da tecnici specializzati, è emersa la seguente stratificazione del sottosuolo: nel primo tratto e per una profondità di circa MT 1,50/2,00 il terreno è costituito da una serie di falde di pietra calcarea; nel secondo tratto a circa venticinque metri di profondità è presente un compatto banco di argilla che non consente il passaggio di eventuali acque di falda. Inoltre, i pali infissi in uno degli interventi, 18 metri, e nell'altro 13 metri, riportano nell'intera lunghezza un distanziamento l'uno dall'altro di circa 25 cm, distanziamento volto a garantire il normale deflusso di eventuali acque di falda consistenti.

È chiaro- continua l'Assessore- che già tutto questo sarebbe stato sufficiente a garantire il normale deflusso delle acque, ma si sono adottate ulteriori misure di prevenzione: alla base della trave di collegamento di tutti i pali, a circa 70 cm dal piano stradale, misura di prevenzione che è stata erroneamente scambiata per un muro in cemento armato, sono stati previsti dei fori equidistanti e di adeguato diametro con lo scopo di facilitare lo smaltimento delle predette acque".

Conclude Pantano: "Alla luce di quanto descritto e con assoluta sincerità crediamo che queste misure di prevenzione sarebbero già state sufficienti a prevenire qualsiasi rischio; ma al fine di una maggiore attenzione e tutela, abbiamo voluto adottare un ulteriore sistema di prevenzione di supporto ai precedenti: la realizzazione di uno scavo all'interno della corsia stradale, largo un metro e profondo un metro e trenta, praticamente al di sotto della trave etichettata dal signor Gradenigo come "muro in cemento armato", al fine di creare un vespaio di pietrame di media pezzatura. Quest'ultimo intervento creerà una pendenza che consentirà di far confluire le acque all'interno di due grandi pozzetti che, attraverso una tubazione di scarico, condurranno le acque di falda verso il mare.

L'intervento nel suo complesso è frutto di indicazioni forniteci da tecnici specializzati del settore e dell'impegno indefesso dell'Amministrazione alla risoluzione delle

criticità emerse nel sito”.

Il Prefetto di Siracusa incontra il Console Generale del Regno del Marocco

Nel pomeriggio del 10 maggio il Prefetto di Siracusa Raffaella Moscarella ha ricevuto in visita di cortesia il Console Generale del Regno del Marocco in Palermo Samira Bellali.

Durante l'incontro istituzionale, i rappresentanti dei due Paesi hanno conversato sui temi di comune interesse, richiamando gli ottimi rapporti di collaborazione sul piano economico e sociale, e manifestando disponibilità per occasioni di scambio interculturale.

La comunità marocchina, la cui consistenza numerica è pari a 2.147 persone, è integrata nel territorio provinciale, registrando una maggiore presenza soprattutto nel capoluogo e in alcuni Comuni della fascia meridionale, con un contributo prevalente nel settore dell'agricoltura, parte importante dell'economia locale. Al termine della visita il Console ha omaggiato il Prefetto di un dono rappresentativo dell'artigianato marocchino.

Siam, possibile riduzione del

livello del servizio idrico a Belvedere a causa di un guasto

“Siam comunica che, a causa di un problema alla condotta di adduzione di Bufaloro Alto e del conseguente e necessario intervento di riparazione, potrebbe verificarsi una riduzione del livello del servizio idrico nel comprensorio di Belvedere e nelle contrade Sinerchia e Tremmilia.” È quanto scrive Siam per comunicare una possibile riduzione del livello del servizio idrico. “Le nostre squadre stanno lavorando per ripristinare la normale situazione quanto prima. Al momento non è però possibile stabilire tempistiche circa il ritorno alla regolare erogazione idrica. Eventuali aggiornamenti saranno resi noti sulla nostra pagina Facebook”